



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 18

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.-

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trentuno** del mese di **AGOSTO** alle ore 18,20 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione straordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano **presenti all'appello**

1	LIGUORI	ON.	ETTORE	P	
2	FEDULLO	AVV.	NATALINA	P	
3	CAPPUCCIO	DOTT.SSA	PAOLA	A	
4	GRECO	ARCH.	ANTONIO	P	
5	MARSICANO	AVV.	GIOVANNI	P	
6	MARSICANO	DOTT.	ANIELLO	P	
7	GRECO	SIG.	GIOVANNI	P	
8	GRECO	SIG.RA	MARIA ROSARIA	P	

Consiglieri presenti n° 7

Consiglieri assenti 1

Giustifica l'assenza per motivi di lavoro la Consigliera Dott.ssa Paola Cappuccio.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUCA LAURENZANO, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015/2017.

Il Presidente nella persona del Sindaco – On. Ettore Liguori, dà lettura della proposta di deliberazione a disposizione dei sigg.ri consiglieri per la presa visione degli atti.

Il Sindaco On. Ettore Liguori evidenzia che, dopo una serie di rinvii delle scadenze si è giunti alla approvazione del Bilancio di previsione, cede quindi la parola al ViceSindaco Dott. Sergio Di Blasi;

Il ViceSindaco Dott. Sergio Di Blasi con delega al Bilancio, illustra che in linea con la tendenza consolidatasi nel tempo e ormai costante, anche quest'anno sono da registrare tagli nella misura di 90.000,00 euro. Il copione dei bilanci degli enti locali è sempre lo stesso: tagli progressivi e crescenti.

Nel 2011 i trasferimenti statali ammontavano a 200.000,00 euro, oggi siamo a meno 6.000,00 vale a dire dobbiamo contribuire noi con 6.000,00 euro.

Voci transazioni liti pendenti 30.000 per il passato 30.000 per il corrente c'è comunque un peso di spese derivanti da gestioni precedenti.

Da quest'anno c'è il principio della competenza potenziata: si può spendere ciò che si ha in cassa;

Di buono c'è che riacquisiamo la possibilità di contrarre mutui e fare lavori e nuove opere per il nostro paese, anche grazie alla rinegoziazione dei mutui e a una generale attività di risanamento dei conti.

Segnala quindi che la spesa di personale, spesa rigida per eccellenza, è stata ridotta da 509.000,00 a 451.000,00 con una riduzione dei costi del personale di Euro 50.000,00 (di una riduzione di oltre il 12% di una spesa, cioè, che incide sul bilancio in maniera rilevante);

Ricorda inoltre che vi sono stati tagli strutturali per oltre 100.000,00 Euro, e che l'IMU è all'8,5 e non al 10,6 come in altri Comuni vicini.

Su richiesta del Viceindaco, Dott. Di Blasi, il Responsabile del servizio finanziario, Dott. Giuseppe Capozzolo, illustra sinteticamente le cifre del bilancio. Ricorda quindi che, in base al principio della nuova contabilità, anche le spese a residuo reimputate al 2015 concorrono alle voci di spesa, oltre alla spesa corrente e ricorda la possibilità di contrarre mutui e una nuova corretta imputazione dei mutui esistenti.

Richiesta la parola, interviene il Consigliere Dott. Aniello Marsicano, che preannuncia il proprio voto contrario e deposita il proprio intervento dattiloscritto chiedendo che venga allegato agli atti.

Ottenuta la parola, il Consigliere Avv. Giovanni Marsicano preannuncia il proprio voto contrario.

Il Sindaco, On. Ettore Liguori, ricorda che quella illustrata è una situazione complessiva, non specifica del Comune di Pisciotta, per il quale comunque l'appesantimento derivante dalla necessaria previsione di somme relative a transazioni per gli anni passati e le spese legali pregresse pari a circa 140.000,00 e 30.000,00 Euro va ad aggiungersi in un contesto in cui, storicamente, siamo di fronte a una gestione degli anni precedenti che ha comportato, nel corso di decenni, un debito pro capite altissimo per ciascun cittadino italiano sin dalla nascita.

Interviene il Dott. Capozzolo evidenziando che alcune delle risultanze illustrate sono effetto della costituzione del Fondo pluriennale vincolato.

Il Consigliere Avv. Marsicano, dato atto della difficoltà e della specificità tecnica dei meccanismi contabili finanziari, evidenzia come si stia andando sempre più verso un nuovo concetto di gestione finanziaria dell'Ente, in un'ottica aziendalistica e non più assistenziale.

Pertanto si deve mettere seriamente mano a quanto sopra illustrato, perchè abbiamo ereditato una gestione economica che non lascia alternative: ad esempio le spese legali sono una palla al piede.

Per essere credibili dobbiamo far capire anche all'esterno, agli stessi cittadini, che la situazione è cambiata e far capire che una parte dei servizi ricadono sulle spalle dei cittadini.

Il Recupero dell'evasione rappresenta un punto cruciale e dichiara quanto segue: "A tutela dei veri cittadini di Pisciotta il Consigliere Avv. Marsicano chiede ancora una volta che si ponga mano al recupero dei tributi inevasi, sia per quanto riguarda i contribuenti iscritti nei ruoli, che quelli che non risultano ancora censiti".

Al fine di rendere realmente equa la tassazione per coloro che pagano realmente le tasse".

Il Sindaco sottolinea che il lavoro di recupero dell'evasione, sia pure in una strada che va percorsa ulteriormente e perfezionata, si sta conducendo.

Il Dott. Di Blasi, con riferimento alla richiesta di cui all'intervento allegato da parte del Consigliere Dott. Aniello Marsicano, inerente la rimodulazione per fasce di reddito dell'addizionale all'Irpef, evidenzia che, in considerazione dell'esiguità della somma risparmiata che conseguirebbe alla rimodulazione, stimata in circa dieci euro, non ha molto senso gestire un'aliquota differenziata per un risultato così esiguo.

Interviene il Sindaco il quale, sui mutui, dichiara di avere una posizione differenziata rispetto a quella espressa dai tecnici del bilancio, ritenendo che il bilancio non vada stressato, e che i mutui debbano essere contratti in modo ragionevole. Solo i mutui per le opere pubbliche indispensabili, condivise dal Consiglio Comunale. L'intervento accoglie la condivisione dei consiglieri presenti.

Esaurita la discussione, si procede con le operazioni di voto, indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza;
- l'art 151 del suddetto testo unico stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo deve essere deliberato entro il 31 dicembre; Visto il decreto del ministero dell'interno del 24/12/2014 che testualmente recita: "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2015, termine ulteriormente differito al 31 maggio 2015, quindi al 31 luglio 2015;

Richiamato inoltre l'art. 174 comma 1 del d.lgs n. 267/200, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Considerato che il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo ai responsabili di servizio, ha elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

Visti gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, i quali si allegano al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 97 del 2015, esecutiva;

Richiamati

- il d.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, ai sensi della legge 42/2009;

- il d.lgs 126 del 10.08.2014 il quale inserisce disposizioni integrative e correttive del d. lgs 118/2011 e conferma, dell'anno 2015, l'avvio per tutte le amministrazioni pubbliche del nuovo sistema contabile armonizzato;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere dell'organo unico di revisione, dott. Ciro Di Lascio;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

con votazione dal seguente esito:

Favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Consiglieri Avv. Giovanni Marsicano e Dott. Aniello Marsicano) su Votanti n. 7 assenti n. 1

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del d. lgs n. 267/2000, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, così come risultano dagli allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 è redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno;
- 4) di dare atto che gli oneri conseguenti all'attuazione del programma delle opere pubbliche sono previsti nel bilancio pluriennale, che le previsioni del bilancio annuale per il 2015 e del triennale 2015-2017 sono iscritte in coerenza con gli obiettivi posti dal patto di stabilità e crescita;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296 del 27 dicembre 2006 le aliquote per le imposte IMU si intendono prorogate al 2015;
- 6) di dichiarare, con separata votazione dal seguente esito, stante l'urgenza di provvedere:

Favorevoli n. 5, contrari n. 2 (Consiglieri Avv. Giovanni Marsicano e Dott. Aniello Marsicano) su Votanti n. 7 assenti n. 1, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18.08.2000.n.267

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

On. Ettore Liguori

Dott. Luca Laurenzano

Il Presente atto viene pubblicato per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ,

Dalla Residenza Municipale

Il Segretario Comunale

Dott. Luca Laurenzano

La presente deliberazione è divenuta efficace in data __31.08.2015_ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale

Il Segretario Comunale

Dott. Luca Laurenzano

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. n° 267/2000.

Il Segretario Comunale

Dott. Luca Laurenzano
